SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00071879
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTN - Denominazione /dedicazione	Paletta del Gramolato
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	impresa di Bernardo Canigiani
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590/03/08
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1595
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	scuola fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Bernardo Canigiani
CMMD - Data	1590 post
CMMC - Circostanza	fondazione dell'Accademia della Crusca
CMMF - Fonte	iscrizione, bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	68
MISL - Larghezza	40
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	leggermente ritoccata e ridipinta
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1827/ 1828
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	

sull'oggetto	Dipinto in forma di paletta da farina con cornice e manico dorati
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Oggetti: tavoletta di legno; impasto del pane con gramola; cartigli.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	celebrativa
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartiglio in alto
ISRA - Autore	Ariosto, Orlando furioso, 30, 56
ISRI - Trascrizione	TANTO PIU' CREBBE IN LUI FORZA E VALORE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel cartiglio in basso
ISRI - Trascrizione	GRAMOLATO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	a tergo
ISRI - Trascrizione	3
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	non determinabile
ISRP - Posizione	a tergo
ISRI - Trascrizione	Bernardo Canigiani
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	impresa
STMQ - Qualificazione	personale
STMI - Identificazione	Bernardo Canigiani
STMP - Posizione	sull"oggetto
STMD - Descrizione	pasta di pane con gramola, tavoletta per il pane
	Le pale dell'Accademia della Crusca, fondata nel 1583 con lo scopo di difendere la purezza della lingua toscana, sono oggetti in forma di pala

NSC - Notizie storico-critiche	per la farina sui quali sono raffigurate le imprese degli Accademici. Ogni impresa e' formata: da un'immagine che si riferisce al grano e a tutto cio' che e' collegato ad esso (crusca, pane, farina, pasta, etc.) sia sul piano materiale che su quello concettuale; da un motto, spesso tratto dalla tradizione poetica; dal soprannome dell'Accademico. La scelta del soprannome veniva fatta subito dopo l'elezione. Seguiva, ma non sempre e con un lasso di tempo a volte molto lungo, la definizione dell'impresa, che doveva poi essere approvata ed infine dipinta. La cronologia di esecuzione non coincide quindi con quella di ammissione ed e' a volte di difficile definizione. La serie completa delle pale, unica nel suo genere, e' formata oggi da 152 pezzi scalati dall'8 marzo 1590 (quando l'Accademia istitui' la pala come simbolo accademico) al 1770 circa. Alcune pale della serie originaria (163 pezzi) sono andate perdute. Nel 1827-1828 tutte le pale furono restaurate, a volte ridipinte, e furono colmate le lacune con 18 pale completamente nuove. Le pale adornavano la sala delle adunanze della Crusca e venivano anche utilizzate per l'addobbo nei festeggiamenti dell'Accademia (stravizzi). Il significato delle imprese degli Accademici e' soprattutto concettuale e si inserisce pienamente nella cultura e nel gusto per l'emblematica e il gioco concettuale tipico del Cinque-Seicento e in particolare del mondo accademico. L'interazione tra parola e immagine su un piano simbolico, letterario ed erudito trova qui uno sviluppo esemplare, soprattuto poiche' si esercita sul tema specifico del grano. Accanto a questo significato le pale hanno spesso anche un valore artistico che e' stato di recente riconsiderato. Il tono volutamente antiretorico, dimesso e umile, che esclude riferimenti piu' nobili all'araldica, nonche' l'attenzione per gli oggetti e la cultura materiale del grano mettono in relazione le pale della crusca con lo sviluppo della natura morta toscana. Oltre la presenza di alcune pale alle mostre della natura morta in Italia (1964) e del "Seicento fiorentino", voluta da Mina Gregori, la rassegna completa delle pale (Ciardi/Tongiorgi Tomasi, 1983) ha messo in evidenza per molte di esse forti qualita' di presa diretta sulla realta' e collegamenti con altre esperienze artistiche coeve. Per il gruppo piu' antico (circa 50 imprese databili tra il 1590 e l'inizio del'600) e' stato notato un legame con gli inserti di oggetti d'uso nelle grottesche dell'ambito di A. Allori nei corridoi degli Uffizi (cfr. Fumagalli/Mannini, 1986). Per il gruppo piu' consistente delle pale di meta' Seicento sono stati evidenziati precisi contatti con la natura morta fiorentina e sono state anche proposte interessanti attribuzioni (C. Dandini, L. Lippi, Borgognone, P. Dandini). Per il gruppo piu' antico, e' piu' probabile una esecuzione nell'ambito di botteghe specializzate nella realizzazione di targhe, stemmi, etc. Il Canigiani, nato nel 1524, fu fra i membri fondatori dell'Accademia de 1583, col nome di Gramolato console dell'Accademia fiorentina, fu ambasciatore del Granduca a Ferrara, amico del Tasso e del Guarino (cfr. Salvini, 1717).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 267403

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Salvini S.
BIBD - Anno di edizione	1717
BIBH - Sigla per citazione	00015280
BIBN - V., pp., nn.	pp. 100-102
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciardi R. P./ Tongiorgi Tomasi L.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00015279
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Catalogo accademici
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00015282
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Parodi S.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00015281
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Gregori M.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00015277
BIBN - V., pp., nn.	pp. 48-49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Seicento fiorentino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000279
BIBN - V., pp., nn.	p. 90 n. 1, 6
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Petrucci F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1989
RVMN - Nome	Casciu S.
AN - ANNOTAZIONI	